



i Servi Inutili del Buon Pastore
www.servinutili.com - info@servinutili.com

Santo Natale 2018

Assisi (PG), 16 dicembre 2018

Carissimi Fratelli e Sorelle *Servi inutili del Buon Pastore* e carissimi *Simpatizzanti SI*, anche quest'anno, per grazia di Dio, celebreremo il Santo Natale, il giorno che ricorda la nascita di Cristo, giorno fondamentale nella storia dell'umanità perché è il giorno in cui Dio venne come uomo per redimerci e salvarci.

Il Natale reca in sé una dolcezza e una straordinaria forza di Verità di fronte a Dio che tutti siamo invitati a considerare nel contemplare il grande mistero della Sua nascita che ci induce ad una revisione di vita, anche come SI, per ricentrarci e conformarci al Vangelo e alla persona di Cristo.

Spesso capita che sia io che altri fratelli quando ci scambiamo i nostri messaggi in chat terminiamo con la frase «in comunione di intenti e di preghiera».

Perdonatemi, carissimi, ma questa frase non è mai pronunciata o affermata in maniera banale.

No, carissimi! Questa frase sottende una «missione» che prende le mosse dalla *spiritualità della comunione* che è intrinseca al nostro carisma fondante, che molti di noi si sono impegnati a vivere con fedeltà attraverso la professione di fede come SI di fronte alla Chiesa.

Il nostro Statuto indica chiaramente, infatti, che «in conformità agli Orientamenti il Movimento [dei SI] si propone primariamente [fra l'altro] di: accrescere la fraternità spirituale e affettiva tra gli appartenenti al Movimento per una efficace testimonianza della fede alla luce della parola di Gesù: “Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri” (Gv 13, 35)» (STATUTO DEI SI, Art. 2 - Finalità 1.e).



i Servi Inutili del Buon Pastore

www.servinutili.com - info@servinutili.com

Vorrei, dunque, quest'anno, carissimi, richiamandomi sempre al nostro carisma, alla nostra «Regola», come la chiamerebbe san Francesco di Assisi, rivolgermi i miei più cari e sinceri auguri natalizi facendo mie le parole di san Paolo ai Filippesi perché le reputo un fondamentale programma di vita per noi SI che, come appartenenti ad un Movimento ecclesiale riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa cattolica per voce del Vescovo di Assisi, siamo chiamati maggiormente a vivere in un identico sentire che ci costituisce famiglia spirituale:

«Se c'è pertanto qualche consolazione in Cristo, se c'è conforto derivante dalla carità, se c'è qualche comunanza di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con l'unione dei [nostri] spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti.

Non [facciamo] nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di [noi], con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso, senza cercare il proprio interesse, ma anche quello degli altri.

[Abbiamo in noi] gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

Quindi, miei cari, obbedendo come sempre, [...] [attendiamo alla nostra] salvezza con timore e tremore.

È Dio infatti che suscita in [noi] il volere e l'operare secondo i suoi benevoli disegni.



i Servi Inutili del Buon Pastore

www.servinutili.com - info@servinutili.com

[Facciamo] tutto senza mormorazioni e senza critiche, perché [siamo] irreprensibili e semplici, figli di Dio immacolati in mezzo a una generazione perversa e degenera, nella quale [dobbiamo] splendere come astri nel mondo, tenendo alta la parola di vita» (cf Fil 2, 1-16).

Se, come insegna san Paolo, ci impegneremo concretamente a vivere come SI in quella «comunanza di spirito e con autentici sentimenti di amore e di compassione gli uni verso gli altri», nessuno escluso, «con l'unione dei nostri spiriti, con la stessa carità e con i medesimi sentimenti», sarà il modo migliore di celebrare il santo Natale e i santi misteri della nostra fede cattolica, perché, offriremo una testimonianza consapevole e, dunque, coerente e credibile a Cristo e alla Chiesa, in particolare e soprattutto, come *Servi Inutili del Buon Pastore*.

L'atteso Messia, per la potente intercessione della sua santissima Madre, benedica noi e i nostri cari donandoci la Sua Pace!

Auguri!!!

SI luca

Responsabile del Movimento dei SI

*Hici cari,
aggiungo il mio augurio natalizio a tutti e a ciascuno,
pregando affinché il Signore ci faccia crescere nello spirito di
umiltà e di amore quale è brillato in lui sempre, dal
Natale alla Passione.
pandora Henni*